

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080045

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 5

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche Quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 5

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. St. 374

INVD - Data 1937

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scodella

OGTV - Identificazione frammento

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ferrarese

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ ingobbiatura/ sgraffio/ pittura/ invetriatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	7
-----------------------	---

MISD - Diametro	18.6
------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1978
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Prof. Cornacchione A.
------------------------------	-----------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Scodellone con piccola tesa diritta, oggetto di un restauro nel 1978 che comportò la ricostituzione della forma originaria di un inopportuno rifacimento. Nel cavo, entro medaglio e dentato, un rapace trattiene con le zampe un cuore fiammeggiante disteso a terra. La scena è completata da due rosette e da un albero stilizzato. Attorno corre larga fascia con tralcio vegetale stilizzato. Sulla parete nastro intrecciato e sulla piccola tesa cordone stilizzato. Nel retro: sul fondino cuore fiammeggiante su prato fiorito con hortus conclusus; larga fascia con tralcio sinusoidale con foglie cuoriformi dentellate. Sotto la tesa fascia con il tipico motivo del cordone con nodi. Colori: giallo ferraccia e verde ramina. Piede con cercine a sezione trapezoidale. Argilla rossa.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Animali: rapace. Simboli: cuore fiammeggiante.

NSC - Notizie storico-critiche

L'ornato del retro di questo scodellone mostra molte affinità con il graffito ferrarese. Alcune discordanze si potrebbero notare nel cavo, non tanto per il disegno del medaglione che tuttavia è privo del caratteristico hortus conclusus e mostra un albero che esce dai canoni quattrocenteschi ferraresi, ma specie per la leggera fascia stilizzata che circonda la rappresentazione mancante di quella rigidità, di quella ricercata precisione che caratterizza la produzione estense, specie negli esemplari di un certo rilievo artistico. Ciononostante propendiamo per una bottega ferrarese, facendo mente a quel tralcio a foglie cuoriformi dentellate e a tutto l'insieme della composizione che si stacca qualitativamente da quella produzione di tipo corrente di sicuro ambito locale. Il piatto fu donato nel 1926 al Museo di Palazzo Ducale da Cesarina e Onesto Andreani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
------------------------------------	-----------

ACQN - Nome	Andreani Cesarina e Onesto
--------------------	----------------------------

ACQD - Data acquisizione	1926
---------------------------------	------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione	
---------------------------	--

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS CR MN
CDGI - Indirizzo	piazza Paccagini, 3 Mantova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 8104
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario del materiale ossia del Museo (Stato)"
FNTD - Data	1937/ 1973
FNTF - Foglio/Carta	p. 7
FNTN - Nome archivio	SBSAE BS, CR, MN A. St. Fondo Registri
FNTS - Posizione	REG. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Negrini F.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 67, n. 95
BIBH - Sigla per citazione	11000138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Munarini M.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 61-62
BIBH - Sigla per citazione	11000134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Siviero G. B.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 62, n. 4
BIBH - Sigla per citazione	11000132
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Ceramiche nel Palazzo Ducale di Mantova
MSTL - Luogo	Mantova, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1981
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CM PN - Nome compilatore	Siviero G. B.
FUR - Funzionario	

responsabile	Toesca I.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	Padrin M.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	1984
AGGN - Nome revisore	Negri F.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome revisore	Montanari E.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome revisore	Rodella G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nell'Inventario Statale il pezzo è stato inventariato insieme ad altre due ceramiche (inv. 373 e 375) con una stima complessiva di Lire 30 (pertanto Lire 10 ciascuno). Descrizione delle fasi di restauro, eseguito nell'estate del 1978, presso il Museo Nazionale Atestino ad opera del Prof. A. Cornacchione: lo scodellone era stato, in epoca imprecisata, incollato e ricostruito nella parte mancante con gesso dipinto con colori ad olio. Dopo aver provveduto a scodellare i vari frammenti con immersione in alcool e alla loro pulitura con deboli detergenti, questi sono stati nuovamente incollati affrontandoli esattamente con colla epossidica. Integrazione della parte mancante con gesso da modelli in tinta neutra.